

Società Alsaziana di Costruzione Meccanica : Riconversione in sede universitaria della Fonderia (SACM) – Mulhouse (Francia)

A- Indirizzo del sito :

Rue de la Fonderie / F-68100 MULHOUSE

B- Contatti :

SERM (Société d'Équipement de la Région Mulhousienne) Maître d'ouvrage délégué
33, avenue de Colmar / F-68200 MULHOUSE

Christian Plisson – Cabinet d'Architectes Mongiello – Plisson, Maîtres d'œuvre

10, rue d'Orbey / F-68000 COLMAR [mongiello-plisson@calixo.net]

Yvan Renckly, 3^E, rue de la Forêt / F-68200 MULHOUSE [renckly.yc@evhr.net]

Pierre Fluck, 78, rue de Verdun / F-68100 MULHOUSE [p.fluck@evhr.net]

C- Breve descrizione (dall'origine alla riconversione) :

Nel 1826 viene fondata la Società André Koechlin di costruzioni meccaniche intorno ad una fonderia (macchine tessili ; più tardi delle macchine a vapore, turbine idrauliche, locomotive, etc.).

Nel 1872 nasce la SACM (Société Alsacienne de Constructions Mécaniques) dalla fusione tra la società « AKC » e le officine di Graffenstaden (impresa di Strasburgo). La produzione è diversificata : caldaie, impianti siderurgici, materiale per stampa, compressori, etc.

Dai 2500 nel 1865 si arriva nel 1910 a 4500 salariati. Riconvertita per la costruzione di motori diesel nel 1950, la SACM conta, all'inizio degli anni '70, 5000 salariati. Nel 1985, in seguito alle ristrutturazioni e ai licenziamenti, la SACM conta 1000 salariati.

La nuova fonderia, costruita nel 1922 (pezzi per le macchine tessili), edificio che è oggetto della riconversione, interrompe la produzione verso il 1950, ospitando fino al 1970 una parte del montaggio tessile. Verso il 1985, viene definitivamente abbandonata.

D- Localizzazione :

All'origine, nella parte sud-ovest della città, a 1,5 km dal centro, presso il fiume Ill e il canale Rhône-Rhin, che facilitavano la spedizione dei minerali di ferro, del carbone, del legname ...

Attualmente, il sito SACM si trova all'interno del tessuto urbano (immobili abitativi, un liceo, una clinica, un centro commerciale), presso uno spazio non attrezzato e non lontano dal campus universitario (1,5 km.). La continua diminuzione dell'attività della SACM la ha portata a perdere almeno un terzo della sua superficie. La demolizione degli edifici dichiarati inutili e la costruzione di immobili su una parte del terreno liberato hanno fortemente modificato la manutenzione pubblica del quartiere della Fonderia.

E- Datazione e architetti :

1922, costruzione secondo i progetti dell'architetto Paul Maroseau.

2002, indizione del concorso per la riconversione. Avendo vinto il concorso, lo studio Mongiello-Plisson di Colmar assicura attualmente la direzione dei lavori.

F- Tipologia del sito :

Come fonderia, si tratta di un laboratorio di production integrato. Tutto veniva realizzato all'interno dell'impresa, tranne i modelli in legno che provenivano dal laboratorio di realizzazione modelli che era situato a lato dell'antica fonderia (quella rimasta in attività fino al dicembre 1998). Il carbone, la sabbia e i pani di ghisa di fusione venivano stoccati davanti alla facciata sud-ovest. L'edificio ha conservato il suo bell'aspetto esteriore fino ai primi giorni dei lavori di riconversione. Esso faceva parte del sito industriale della SACM e non c'è stata contaminazione tra l'architettura degli edifici industriali e quella delle abitazioni nei dintorni.

G- Estensione del sito :

Nel 1975, il momento della maggiore estensione del sito della SACM, esso copriva circa 40 ettari. La demolizione di 6 edifici importanti ha poi svuotato un gran parte del terreno (circa 15 ettari).

Nel 2005, le società « Wartsilä » e « Mitsubishi » occupano circa 20 ettari.

La Fonderia appare attualmente isolata dal sito industriale rimanente. Essa sembra appartenere più fortemente al quartiere che porta il suo nome, dato che la Via della Locomotive la separa da un notevole gruppo di edifici di abitazione.

H- Composizione del sito :

Riguarda solo la Fonderia. A regime, raggrupperà diverse istituzioni :

- la Facoltà delle Scienze Economiche, Sociali e Giuridiche (FSESJ), biblioteca ;
- un ristorante per gli universitari ;
- la CERARE (Centro renano degli archivi e delle ricerche economiche) ;
- gli archivi municipali della città di Mulhouse ;
- la biblioteca universitaria della S.I.M. (Società Industriale di Mulhouse) ;
- il Centro d'arte contemporanea e i laboratori pedagogici,
- la Centro Sociale del quartiere (già presente, ma che sarà ingrandito per l'occasione).

L'entrata principale dell'edificio della fonderia sarà abbellita con un viale ricco di piante, elemento di comunicazione tra il campus universitario e la città.

I- Promotori e motivazione della riconversione :

Dal momento del suo abbandono, l'edificio è stato minacciato di demolizione. Dei difensori, come ad esempio i vecchi operai della SACM, perorano la sua causa: non far scomparire un marchio emblematico dei grandi gruppi imprenditoriali di Mulhouse e del lavoro dei suoi operai.

Il progetto è esemplare: per la 1^{ere} volta esso consentirà di restituire agli abitanti di Mulhouse un edificio ragguardevole di grande utilità e degli spazi un tempo privati.

I partner del progetto (l'Unione Europea, lo Stato, la Regione Alsazia, il Dipartimento dell'Alto Reno, la Città di Mulhouse) ritengono opportuno uno sforzo finanziario eccezionale al fine di:

- far crescere una università che deve aumentare i suoi spazi per guadagnare notorietà;
- rendere più dinamico un quartiere in pieno cambiamento;
- preservare un simbolo forte del patrimonio industriale di Mulhouse.

Gli obiettivi architettonici possono essere così descritti: - l'università nella città: ottenere l'apertura di alcuni dei suoi dipartimenti sulla via per il centro-città, - una facoltà accogliente: aprire il luogo e preservare la serenità degli studenti, - la salvaguardia del patrimonio: conservare la memoria del luogo e rispettare la logica di quanti edificato, - una importante riabilitazione: mantenere l'identità della costruzione, conservare il suo aspetto esterno e mettere in valore la tipologia della sua struttura, - una azione culturale: conferire alla costruzione lo stato di istituzione pubblica che contribuisce all'animazione del quartiere.

J- Stato della riconversione (a fine 2005) :

Le coperture sono in via di completamento, salvo quelle delle torri laterali dei silos. Una grande parte delle lastre di calcestruzzo interne e i tramezzi di calcestruzzo degli anfitratti sono state gettate. La struttura portante delle sale superiori è quasi completata. Sono iniziati i lavori sugli impianti (elettrico, riscaldamento-climatizzazione, ricambio d'aria).

Il cantiere è gestito nell'ottica di un processo «HQE» (alta qualità ambientale) e nello spirito di uno sviluppo durevole: concezione architettonica della riabilitazione, organizzazione del cantiere (limitazione della nocività e dell'impatto sull'ambiente), funzionalità della struttura una volta in servizio.

L'ingresso della facoltà nei suoi nuovi locali pronti avverrà nella primavera del 2007.

K- Memoria del Mondo del Lavoro :

Ci sono stati contatti frequenti tra l'architetto del progetto di riconversione, il direttore dei lavori e l'IRCOS, al fine d'inserire all'interno e all'esterno dell'edificio delle testimonianze della memoria del Mondo del Lavoro. Pertanto, il progetto sottintende due obiettivi:

- Inserire nell'edificio dei segni del lavoro che nello stesso si svolgeva operazioni di colata di fusione, utilizzazione di modelli in legno per la realizzazione delle forme, parti informi di colata, strumenti diversi, immagini fotografiche di operai...);
- permettere la conoscenza del lavoro operaio e dell'idea guida che ha condotto ad operare su questo sito così come sugli edifici gestiti da Wartsilä e Mitsubishi.

L- Successi e/o insuccessi :

Lo Studio Mongiello-Plisson assicura il successo del recupero architettonico. La sistemazione delle diverse parti dell'edificio lascerà la possibilità costante di rendersi conto della struttura generale della Fonderia. I cambiamenti esteriori (una minoranza) non diminuiscono affatto la monumentalità e il bell'aspetto antico dell'edificio.

Per conoscere il successo riguardante l'utilizzazione, bisognerà aspettare l'ingresso di ciascun utilizzatore e l'espressione della sua soddisfazione in merito alla sistemazione. Il bilancio finale potrà essere fatto solo quando saranno funzionanti i raccordi Campus universitaire-FSESJ e Fonderia-centro città.

M- Costi e investimenti :

Costo del progetto: 35 Milioni di Euro.

N- Bibliografia :

« L'Echo Mulhousien » n°256 marzo 2004 (mensile municipale di informazione) ; il quotidiano « L'Alsace »

Studio Mongiello-Plisson : *CD di presentazione del progetto*, 2004

Nicolas Stoskopf : Studio storico della « Fonderia »

Yvan Renckly & Pierre Fluck : *Analisi del progetto di riconversione della Fonderia*, 2005 (manoscritto).

O- Autori e data di elaborazione della scheda :

Yvan Renckly (IRCOS) e Pierre Fluck (CRESAT) in collaborazione con Eurocultures – Bruxelles, dicembre 2005.

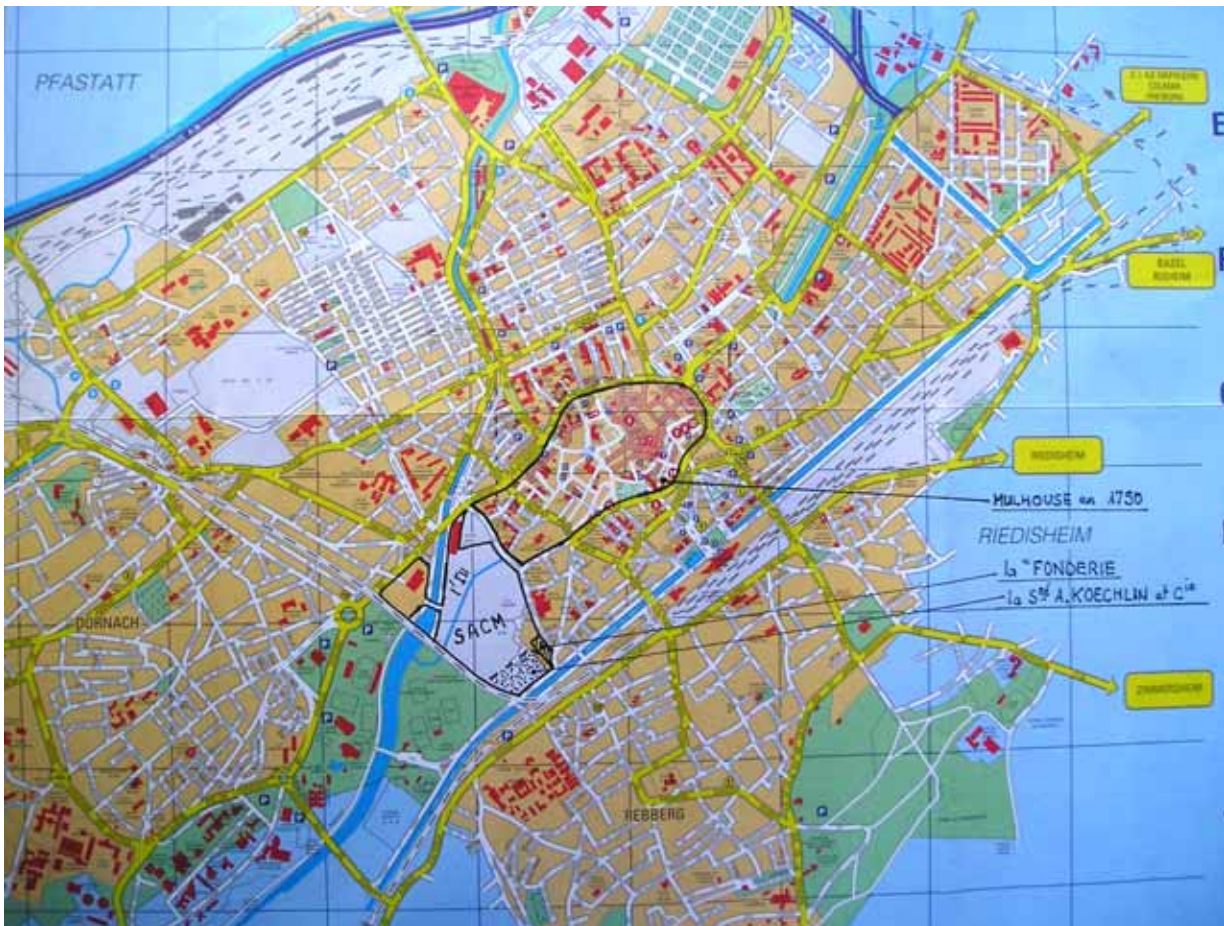
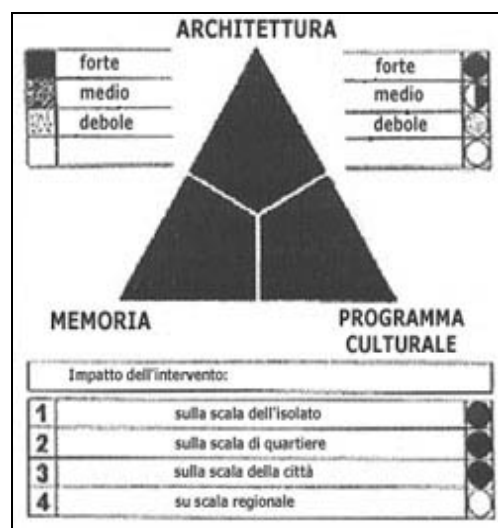


Fig.1 - Pianta della città di Mulhouse e collocazione della SACM



Il «triangolo di intervento»



LISTE DES MODÈLES D'ENGRENAGES,
de ANDRÉ KOECHLIN & C^{ie} à Mulhouse, h.Rhin,

Fig. 2 - La Società « AKC » con il canale, il porto e la linea ferroviaria (circa 1845)



Société Alsacienne de Constructions Mécaniques. Vue panoramique des usines de Mulhouse.
L'illustration Economique et Financière, Spécial Département du Haut-Rhin, juillet 1928

Fig. 3 - 1921 : Vista della SACM durante la costruzione della Fonderia (in basso a destra)



Fig. 4 Vista aerea del sito industriale della SACM e del quartiere della fonderia (circa 1985)



Fig.5 Interno della Fonderia: impianti della colata e della formatura



Fig. 6 Vista esterna dell'edificio e del cantiere di ristrutturazione (2005)



Fig. 7 Cantiere di riconversione di una campata (2005)



Fig. 8 Un antico secchio di colata



Fig. 10 Vista dal 2° piano della Fonderia verso gli edifici ancora presenti nel sito